CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DELLE EX POSTE DI VIA NIZZA

PREMESSO CHE

L'edificio ex sede delle Poste in via Nizza, tra i civici 8 e 12, rappresenta un punto di riferimento urbano rilevante per dimensioni, posizione e storia, ed è attualmente in stato di inutilizzo.

Il compendio immobiliare è di proprietà di Poste Italiane e Ferrovie dello Stato, ed è collocato all'interno del complesso della stazione di Torino Porta Nuova, in prossimità del quartiere San Salvario.

Si tratta di un edificio cielo-terra composto da due corpi di fabbrica, rispettivamente di cinque e tre piani fuori terra, oltre a un piano seminterrato e un piano di copertura, con superficie coperta lorda di circa 22.500 mq, superficie scoperta di circa 110 mq e un'area pertinenziale di circa 600 mq, di proprietà esclusiva di Ferrovie dello Stato.

CONSIDERATO CHE

L'immobile è sottoposto a vincolo storico-artistico, essendo stato costruito nel 1941, e quindi soggetto a tutela in base alle normative sui beni culturali.

Il fabbricato risulta potenzialmente idoneo a un cambio di destinazione d'uso, con possibili funzioni come:ricettività, residenza collettiva o temporanea, spazi di coworking, commercio di prossimità, ristorazione, servizi alla persona.

La sua posizione strategica, tra Porta Nuova, via Nizza, la stazione metro e le aree in trasformazione verso il Lingotto, lo rende particolarmente adatto a un riutilizzo con finalità pubbliche, culturali o sociali;

I residenti e i comitati locali manifestano interesse e preoccupazione per la sorte di questo grande edificio abbandonato, temendo che possa restare in degrado per anni.

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. se il Comune di Torino sia in possesso di informazioni ufficiali sul futuro dell’edificio ex Poste di via Nizza;
2. se ci siano interlocuzioni con i soggetti proprietari per valutare progetti di recupero o riqualificazione dell’immobile;
3. se siano già stati presentati progetti o proposte di cambio di destinazione d’uso, anche a livello preliminare o esplorativo.

Torino, 21/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao